

che centinaia di visite di controllo, manovre di igiene orale o trattamento di lesioni cariose siano state «sospese»;

invita la Giunta regionale

a identificare nell'ambito del bilancio regionale le risorse necessarie per la tempestiva riapertura a pieno regime e in sicurezza del centro odontoiatria speciale di Carate Brianza, anche attraverso un reclutamento straordinario di figure professionali aggiuntive per colmare il periodo di inattività e recuperare in poco tempo le prestazioni odontoiatriche non erogate a causa dell'emergenza da COVID-19, anche attraverso l'estensione dell'orario di apertura.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 28 luglio 2020 - n. XI/1145

Ordine del giorno concernente le risorse per la progettazione degli interventi di efficientamento energetico del patrimonio abitativo pubblico lombardo

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125 concernente «Assessment al bilancio 2020-2022 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	66
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1105 concernente le risorse per la progettazione degli interventi di efficientamento energetico del patrimonio abitativo pubblico lombardo, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19) prevede incentivi per l'efficientamento energetico, con l'estensione al 110 per cento della detrazione fiscale, laddove si raggiunga il miglioramento di almeno due classi energetiche;

premesse, inoltre, che

la detrazione fiscale al 110 per cento è riconosciuta fino al 30 giugno 2022 solo per gli interventi di efficienza energetica per le case di edilizia popolare;

considerato che

- il patrimonio immobiliare pubblico in Lombardia di proprietà regionale (ALER) e comunale è per la maggiore parte in condizioni di scarsa efficienza energetica;
- un intervento che riguardi la gran parte degli alloggi sociali in Lombardia porterebbe grandi benefici in termini di migliori condizioni di vita per gli inquilini, di minori emissioni di sostanze climateranti e di forti diminuzioni di spese per il riscaldamento dando seguito a quanto stabilito dalla legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 (Disciplina regionale dei servizi abitativi), e in particolare, all'articolo 2, comma 2, che assegna a Regione Lombardia il compito di favorire il miglioramento della qualità edilizia ed architettonica e dell'efficienza energetica del patrimonio abitativo pubblico esistente;

visto che

- la messa in opera di interventi di efficientamento energetico del patrimonio abitativo pubblico sarebbe un volano importante per la filiera edilizia e per quella energetica lombarda;
- la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) che impegna Regione Lombardia a stanziare risorse ai comuni lombardi per interventi di efficientamento energetico del patrimonio pubblico, finalizzate al superamento dell'emergenza economica COVID-19;

impegna la Giunta regionale

- a operare nell'ambito del bilancio regionale al fine di stanziare le risorse necessarie per la progettazione degli inter-

venti di efficientamento energetico del patrimonio abitativo pubblico lombardo affinché gli enti coinvolti possano essere operativi;

- a promuovere accordi con il sistema creditizio, bancario e delle imprese per agevolare la cessione del credito d'imposta.».

I presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 28 luglio 2020 - n. XI/1146

Ordine del giorno concernente la realizzazione del terzo lotto della SP 91 della Val Calepio

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125 concernente «Assessment al bilancio 2020-2022 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	64
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1108 concernente la realizzazione del terzo lotto della SP 91 della Val Calepio, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

- la strada provinciale 91 della Val Calepio percorre la parte inferiore dell'omonima zona collinare della provincia di Bergamo;
- è considerata uno snodo fondamentale per la viabilità della provincia di Bergamo in quanto il suo completamento consentirebbe di migliorare la congestione stradale che caratterizza la zona;

considerato che

- la strada provinciale 91 presenta ad oggi gravi criticità nella sua percorribilità in quanto mostra tratti incompleti, in particolare il terzo lotto che collega il comune di Chiuduno al ponte dell'autostrada A4 fino alla provincia di Brescia;
- l'intervento di attuazione del terzo lotto rientra nel piano triennale delle opere pubbliche della provincia di Bergamo, sulla base di uno studio di fattibilità approvato nel 2018 che consiste in opere di riqualificazione dei tratti stradali già esistenti e nella realizzazione di nuovi tracciati;

ricordato che

- la SP 91 è una strada che riveste una grande importanza all'interno della viabilità provinciale di Bergamo, il cui collegamento fino a Brescia contribuirebbe ad arginare il problema del traffico veicolare che ad oggi attraversa i centri urbani dei comuni;

vista

la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica);

impegna la Giunta regionale

a operare nell'ambito del bilancio regionale, a valere sulla l.r. 9/2020, al fine di stanziare le adeguate risorse per la realizzazione del terzo lotto della SP 91 della Val Calepio di collegamento tra le provincie di Bergamo e Brescia.».

I presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco